

**IN BREVE**

**Arte sacra in Santo Stefano per i 50 anni dei Passionisti**

Una mostra d'arte sacra contemporanea si apre oggi alle 18 nella sala museale del complesso Santo Stefano in via Santo Stefano 119. "Humana Passio" è curata da Giuseppe Bacci e Carlo Chenis ed espone opere del Museo Stauròs di Teramo per celebrare il giubileo di religiosi passionisti a Bologna.

**Sintonia a tre per il sabato del Circolo della Musica**



La XXV stagione del Circolo della Musica prosegue stasera alle 21.15 nell'Oratorio di San Rocco in via Calari 4/2 con un concerto dell'insolito Trio Ginanneschi composto da flauto e pianoforte. Il flautista Simone Ginanneschi (nella foto) sarà accompagnato dalla pianista Claudia D'Ippolito cui si aggiungerà la giovane Floriana Franchina.

**Chez Baker, grande jazz con Valerio Pontrandolfo**



Il jazz della migliore tradizione bop e hard bop fra Rollins e Coltrane con Valerio Pontrandolfo (nella foto) al sassofono (da due anni suona stabilmente nel quintetto di Steve Grossman), Nico Menci al pianoforte, Vincenzo Florio al contrabbasso e Massimo Chiarella alla batteria. E' la proposta per questo sabato dello Chez Baker Jazz Club (via Polese 7).

**In dialetto tutta la stanchezza di un capofamiglia contestato**

La Compagnia Bolognese di Marco Masetti propone oggi alle 21 e domani alle 16 agli Alemanni (via Mazzini 65) una nuova commedia dialettale dal titolo "La famaja di magari", tre atti di Luciana Minghetti che li ambienta nei giorni nostri. Racconta infatti delle difficoltà di un capofamiglia nel mantenere oltre ai propri familiari anche persone aggiunte.

**I**RAGAZZI MOLTO giovani che, pur conoscendo, il rischio Aids, spesso non prendono precauzioni e non si sottopongono al test, difficile da fare per i minorenni e i settantenni, che con il Viagra hanno scoperto una nuova sessualità. Sono due delle categorie oggi particolarmente colpite dalla malattia, come è emerso dal dibattito sul documentario + o -. **Il sesso confuso - Racconti di mondi nell'era Aids**, di **Andrea Adriatico** (nella foto) e **Giulio Maria Corbelli**, che verrà presentato venerdì prossimo alla rassegna **Visioni Italiane** alla Cineteca e sarà nelle sale da aprile. Il film ricostruisce attraverso le interviste a sieropositivi, professionisti nella lotta alla malattia, politici, artisti, la storia e le conseguenze della diffusione della malattia in Italia. «Due anni fa Corbelli mi venne a intervistare

IL NUOVO DOCUMENTARIO DI ANDREA ADRIATICO

**Storie dalla pandemia del secolo: l'Aids in film**

— ha spiegato Adriatico —. Quell'incontro non è stato casuale. Giulio è sieropositivo, come si spiega anche nel film, dove il rapporto con la malattia è raccontato dalle nostre prospettive. Entrambi siamo del '66 e ci siamo confrontati con la paura del contagio, con la perdita di tanti amici. Il destino ci ha fatto vivere questa storia in maniera diversa che diversa non era. Da questo è nato il film».

**NEL DOCUMENTARIO** vengono ripercorsi i quasi tre decenni dalla scoperta della malattia.

Dagli eccessi degli anni '70, alla consapevolezza e il terrore di contagio degli anni '80, alla speranza degli anni '90, fino al silenzio attuale, al quale gli autori hanno voluto ribellarsi. **Adriana Ammassari**, infettivologo dello Spallanzani di Roma sottolinea come oggi il rischio contagio sia ancora molto alto: «Quasi il 50% delle persone a cui viene fatta una diagnosi di malattia conclamata scopre in quel momento anche la condizione della sieropositività, quindi molti anni dopo l'infezione, perché non si è fatto il test». Tra i pe-



ricoli di oggi, molti vengono anche dal sesso 'bareback', cioè fatto volutamente senza protezione: «Il documentario voleva essere una fotografia dello stato delle cose oggi e ci sono molte persone stanche di usare il profilattico», spiega Corbelli.

**10 ANNI DOPO "L'ULTIMO BACIO" TORNANO I PROTAGONISTI, LE STORIE, I SENTIMENTI CHE HANNO APPASSIONATO UN'INTERA GENERAZIONE**

**MEDUSA THE SPACE - CAPITOL - NOSADELLA - UCI**



**Una commedia vitale che privilegia i sentimenti. (G. Rondi - Il Tempo)**

**MEDUSA The Space - CHAPLIN - NOSADELLA**

**DOPO IL SUCCESSO DI "SCUSA MA TI CHIAMO AMORE" TORNANO ALEX E NIKI**

**MEDUSA - CAPITOL - FOSSOLO - UCI MERIDIANA**

**Uno dei film più suggestivi di Avati. Gian Luigi Rondi - IL TEMPO**

**CHRISTIAN DE SICA CONVINCENTE E SINCERO, DA NON PERDERE.**

**Il figlio più piccolo, 40° film di Pupi Avati, è uno dei suoi film più belli.** CORRIERE DELLA SERA

**Film riuscito, una testimonianza del tempo, del Paese in cui viviamo.** Lietta Tornabuoni - LA STAMPA

**MEDUSA - MEDICA - UCI MERIDIANA**

**IN ESCLUSIVA al cinema ODEON Multisala**

QUESTA SERA al cinema ODEON alle ore 19:35 Lucio Dalla e il regista Pietro Marcello incontreranno il pubblico in sala

**CANDIDATO AL PREMIO OSCAR**

**MIGLIOR ATTORE NON PROTAGONISTA** STANLEY TUCCI

**JOLLY - MEDUSA THE SPACE - SMERALDO DIGITAL**